

AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE – CIACCIO - CATANZARO

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA INTENDENDOSI APPALTO CHIAVI IN MANO (art. 83 D.Lgs. 163/2006 e art. 120 D.P.R. 207/2010)

Il presente disciplinare cedituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedura di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e piu in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedure per l'affidamento dei lavori di Potenziamento delle reti di distribuzione e incremento dell'efficienza energetica dei sistemi di produzione dell'energia termica e frigorifera mediante ricorso alla Trigenerazione nel Complesso Ospedaliero Arnaldo Pugliese di Catanzaro - CIG [4651985B74] – CUP [J63B12000240008]

A. PREMESSE E INFORMAZIONI GENERALI

Con delibera n. 64 del 15/11/2011 la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera Pugliese – Ciaccio di Catanzaro ha deliberato di precedere all'espletamento di una gara mediante pro-cedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente piu vantaggiosa per l'affidamento dei lavori di Potenziamento delle reti di distribuzione e incremento dell'efficienza energetica dei sistemi di produzione dell'energia termica e frigorifera mediante ricorso alla Trigenerazione nel Complesso Ospedaliero Arnaldo Pugliese di Catanzaro. All'uopo si specifica quento segue.

Tutta la documentazione, anche di ordine tecnico, presentata dai concorrenti dovrà essere resa esclusivamente in lingua italiana e, in caso di lingua diversa dall'italiano, corredata di traduzione giurata, secondo quanto previsto dall'ordinamento del Paese in cui ha sede il concorrente, in mancanza della quale il relativo documento redatto in lingua diversa dall'italiano verrà considerata ad ogni effetto come non presentata.

Le documentazione per la quale la presente procedura di gara richiede le sottoscrizione da parte del concorrente potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore del Concorrente, ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura, indipendentemente dallo specifico richiamo a tale facoltà contenuto nelle singole prescrizioni della presente procedura di gara.

1. STAZIONE APPALTANTE:

AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE – CIACCIO CATANZARO

AREA TECNICA

VIA VINICIO CORTESE, 10 — 88100 Catanzaro

Telefono: 0961.883533 — Fax: 0961.883645;

e-mail: smarino1@aocatanzaro.it;

Sito Web: <http://www.aocatanzaro.it>;

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi degli artt. 3 comma 37, 11 e 55 del D.Lgs. 163/06 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/06 e dell'art. 120 del D.P.R. 207/10;

- Contratto di appalto in forma pubblica amministrativa;

3. LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE DEI LAVORI

Luogo di esecuzione; Comune di Catanzaro — Viale PIO X - Presidio Ospedaliero "Arnaldo Pugliese" e suoi annessi (padiglione Malattie infettive e Blocco Operatorio);

L'appalto comprende il potenziamento delle reti di distribuzione e l'incremento dell'efficienza energetica dei sistemi di produzione dell'energia termica e frigorifera mediante ricorso alla Trigenerazione nel Complesso Ospedaliero Arnaldo Pugliese di Catanzaro

• **Importo dell'appalto:** Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) con corrispettivo a corpo: € 3.200.295,00 (euro tremilioniduecentomiladuecentonovantacinque/00) oltre IVA;

• Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta): € 47.295,00 (euro quarantasettemiladuecentonovantacinque) oltre IVA;

• Importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza: € 3.153.000,00 (euro tremilioncentocinquantatremila/00) oltre IVA;

• **Categorie dell'appalto:**

• **Categoria prevalente (subappaltabile nella misura massima del 30%):**

- **OG11 classifica IV bis (% 97,42) - Importo €3.073.283,91 oltre IVA;**

• **Categorie diverse dalla prevalente (scorporabili e subappaltabili):**

- **OG1 classifica I (% 2,53) - Importo € 79.717,09 oltre IVA;**

le modalità di determinazione del corrispettivo a corpo sono compiutamente riportate nella tabella aliquote contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono ammesse offerte parziali e, pertanto, l'offerta è unica.

4. TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Giorni 300 (Trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori risultante da apposito verbale (salvo minor tempo complessivamente offerto dall'aggiudicatario in sede di "offerta tempo" - cfr punto 5, lett. B1 e capitolo F del presente disciplinare).

L'Azienda Ospedaliera Pugliese - Ciaccio di Catanzaro si riserva, ai sensi dell'art. 153 del D.P.R. 207/2010, di consegnare i lavori in via d'urgenza subito dopo l'aggiudicazione definitiva efficace, al fine di non incorrere nella perdita del finanziamento già concesso.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e secondo la disciplina dell'art. 120 del DPR 207/10, sulla base degli elementi di valutazione che di seguito si riportano.

Il punteggio massimo attribuito dalla commissione giudicatrice sarà pari a **punti 100**.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato "G" del DPR. 207/2010 attraverso l'applicazione della formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)_i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)_i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)}$ sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di **natura qualitativa** attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di **natura quantitativa** attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la Stazione Appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara;

in particolare:

A.) ELEMENTI QUALITATIVI

Offerta tecnica: punteggio massimo 65 (sessantacinque)

Nella busta "B - Offerta tecnica" deve essere contenuto - a pena di esclusione dalla gara:

1) un progetto ESECUTIVO DI MIGLIORIE PROGETTUALI composto, pena l'esclusione, dai soli elaborati di migliorie previsti dal dlgs. n° 163/2006 e dal dpr n° 207/2010, eccezione fatta per quelli aventi carattere economico (es. elenco prezzi unitari, computo metrico, quadro economico) o connessi alla tempistica di esecuzione (cronoprogramma);

2) un fascicolo in A/4 con max n.10 facciate, che riassume le attività previste per i sottopesi A1, A2, B1, B2, B3, C1 e C2 riportati al punto IV.2) del Bando di gara. A pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione (busta A) e tutti gli elaborati tecnici (busta B) non devono contenere elementi che possano consentire una qualsiasi valutazione o considerazione di carattere economico o sui tempi di esecuzione.

Totale punteggio elementi qualitativi: 65

Offerta tempo ed offerta prezzo : punteggio massimo 35 (trentacinque)

B.) ELEMENTI QUANTITATIVI

B.1 – Tempo di esecuzione - punti 10;

L'attribuzione del punteggio (K_{tempo}) al ribasso sul tempo si baserà sulla seguente formula:

$$K_{tempo} = 10 * (T_{prog} - T_i) / (T_{prog} - T_{min})$$

Dove:

T_{prog} = tempo di progetto posto a base di gara (300 giorni);

T_i = offerta tempo del concorrente *i*-esimo;

T_{min} = offerta tempo migliore.

B.2 – Prezzo offerto - punti 25;

L'attribuzione del punteggio ($K_{economico}$) alle offerte economiche si baserà sulla seguente formula:

$$K_{economico} = 25 * (R_{prog} - R_i) / (R_{prog} - R_{min})$$

Dove:

R_{prog} = prezzo di progetto posto a base di gara (somma per lavori+oneri per la sicurezza);

R_i = offerta prezzo del concorrente *i*-esimo;

R_{min} = offerta prezzo migliore.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Totale punteggio elementi quantitativi 35

TOTALE PUNTEGGI A+B = 100

Sulla congruità dell'offerta, verrà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato.

6. DOCUMENTI A BASE DI APPALTO

Sono posti a disposizione dei concorrenti, oltre al Bando ed al presente Disciplinare di gara, i seguenti documenti:

TAV_R01- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
TAV_R02- RELAZIONE TECNICA GNERALE
TAV_R03- STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE
TAV_R04- SPECIFICHE TECNICHE CENTRALE DI TRIGENERAZIONE
TAV_R05- SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI MECCANICI
TAV_R06- SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI ELETTRICI
TAV_R08- COMPUTO METRICO
TAV_R09- ELENCO PREZZI
TAV_R10- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
TAV_R11- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
TAV_R12- CRONOPROGRAMMA
TAV_R13- ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
TAV_R14- STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
TAV_R15- FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
TAV_R16- RELAZIONE DI CALCOLO PLATEA IN C.A.
TAV_R17- TABULATO DI CALCOLO PLATEA IN C.A.
TAV_R18- RELAZIONE GEOTECNICA
TAV_R19- PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE IN C.A.
TAV_R20- RELAZIONE SUI MATERIALI
TAV_R21- SCHEMA DI CONTRATTO

ELABORATI GRAFICI:

TAV_01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
TAV_02 PLANIMETRIA STATO DI FATTO
TAV_03 PLANIMETRIA INTERVENTO
TAV_04 PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO
TAV_05 POSIZIONAMENTO GRUPPO DI TRIGENERAZIONE
TAV_06 DIMENSIONALI GRUPPO DI TRIGENERAZIONE
TAV_07 IMPIANTO DI MESSA A TERRA
TAV_08 DISTRIBUZIONE CONDOTTI ELETTRICI
TAV_09 SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI 1/5
TAV_10 SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI 2/5
TAV_11 SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI 3/5
TAV_12 SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI 4/5
TAV_13 SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI 5/5
TAV_14 SCHEMI UNIFILARI IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE
TAV_15 SCHEMI UNIFILARI IMPIANTI ELETTRICI GENERALI
TAV_16 POSIZIONAMENTO PLATEA TRIGENERATORE
TAV_17 PIANTA FONDAZIONE CARPENTERIE PLATEA
TAV_18 MODULO PREFABBRICATO POSTAZIONE DI CONTROLLO COGENERATORE

N.B. Il Computo metrico non farà parte del contratto di appalto.

I predetti documenti, sono visionabili presso l'Area Tecnica dell'Azienda Ospedaliera 'Pugliese – Ciaccio', sita in Via V. Cortese n, 25 - 88100 Catanzaro (tel. 0961.883533, fax 0961.883645), nei giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono Ammessi i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/06, e s.m., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/06 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del DPR. n.° 34/2000, con le modalita riportate nel presente disciplinare di gara.

Ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f) ed f-bis) si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.

7.1 Requisiti di ordine generale

I concorrenti dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99).

A norma dell'art. 38, comma 1, lett. f), del D. Lgs. 163/06 e nei termini già chiariti dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici con la determinazione n. 8/2004, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni Appaltanti.

A norma dell'art. 38, comma 1, lettera m-ter), sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/06, pur essendo stati vittime di reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n° 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. 689/1981.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D. Lgs. 163/06, saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001, modificata ed integrata dalla Legge 266/2002, saranno, inoltre, esclusi dalla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di appalto pubblico fino alla conclusione del periodo di emersione.

Non sono ammessi, altresì, i soggetti che siano stati destinatari del provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di cui all'art. 36 bis del D. L. n° 223 del 04.07.2006, convertito con modificazioni nella Legge 248/06 (concernente misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro), e all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 (disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori).

Si ricorda che, ai sensi della deliberazione dell'autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici del 15/02/2010, l'ammissione alla gara è condizionata alla presentazione dell'originale della ricevuta del versamento da parte del concorrente del contributo di Euro 140,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Detto versamento dovrà essere effettuato con le modalità prescritte dall'Autorità nelle relative istruzioni operative pubblicate nel sito internet della stessa Autorità.

7.2 Requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione per categoria e classifica rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.

Si applica l'art. 3, comma 2, del DPR 34/2000 con le precisazioni e le specificazioni dettate dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con la determinazione n°25 del 20/12/2001.

Il concorrente non in possesso dei requisiti per eseguire i lavori nella categoria OG11 dovrà dichiarare, pena esclusione dalla gara, di voler subappaltare tali lavori.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, qualora per la qualificazione nelle categorie di cui al presente bando, il concorrente faccia valere la qualificazione per una classifica superiore alla II^a, l'attestato SOA, pena l'esclusione dalla gara, dovrà riportare l'indicazione del possesso della certificazione della qualità aziendale di cui all'art. 2, comma 1, lett. q), del D.P.R. 34/2000.

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea)

I concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

8. OBBLIGO DEL SOPRALLUOGO

È fatto espresso obbligo ai concorrenti, **pena l'esclusione dalla gara**, di eseguire specifico sopralluogo sui luoghi su cui devono eseguirsi i lavori.

Il sopralluogo potrà essere effettuato anche a mezzo di personale appositamente incaricato munito di delega del legale rappresentante del concorrente e di documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di ATI o Consorzio tale personale si considererà riferito all'intera ATI o Consorzio.

Il predetto sopralluogo dovrà essere effettuato, previo accordo con l'Area Tecnica dell'Azienda Ospedaliera Pugliese – Ciaccio, sita in Via V. Cortese n. 25 - 88100 Catanzaro (tel. 0961.883533 fax 0961.883645) con l'assistenza di un incaricato dello stesso Ufficio Tecnico che rilascerà apposita attestazione dell'avvenuto sopralluogo, da allegare, a cura del concorrente, alla documentazione di gara contenuta nella "Busta A — Documentazione Amministrativa".

B. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, entro il termine perentorio di presentazione fissato al punto IV.3.3 del bando di gara al seguente indirizzo: AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE E CIACCIO", UFFICIO PROTOCOLLO, VIA V. CORTESE 25 - 88100 CATANZARO. È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 dei giorni feriali, sabato escluso, all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante sopra menzionata, alla Via V. Cortese, 25 Catanzaro, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno — oltre all'indicazione del mittente, all'indirizzo dello stesso, al numero di telefono e di fax, la seguente indicazione: 'gara mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei lavori di **Potenziamento delle reti di distribuzione e incremento dell'efficienza energetica dei sistemi di produzione dell'energia termica e frigorifera mediante ricorso alla Trigenerazione nel Complesso Ospedaliero Arnaldo Pugliese di Catanzaro.**'

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine di presentazione del plico non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altre offerte o documentazioni.

Tutta la documentazione, le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti nonché l'offerta economica devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita, neanche parzialmente, alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita, su specifica richiesta, nei termini di legge).

C. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

A pena di esclusione, il plico di cui al precedente paragrafo B dovrà contenere al suo interno quattro buste, ciascuna idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e rispettivamente le seguenti diciture:

"BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";

"BUSTA B - "OFFERTA TECNICA";

"BUSTA C - "OFFERTA TEMPO"

"BUSTA D - "OFFERTA ECONOMICA".

A pena di esclusione, l'offerta e tutti i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno essere contenuti nelle apposite buste sopra specificate, ognuna sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e a loro volta inserite nell'unico plico di spedizione, anch'esso sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

D. "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La Busta "A", recante esternamente, oltre al nominativo del concorrente, la dicitura **"BUSTA A- Documentazione Amministrativa"**, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente. Deve riportare l'indirizzo del concorrente, il codice fiscale e/o la partita IVA, il numero di telefono e del fax.

Nella domanda deve essere indicate la tipologia - tra quelle indicate all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 163/06 - alla quale il soggetto richiedente appartiene, restando inteso che l'assenza di tale indicazione varrà quale indicazione di appartenenza alla tipologia di cui alla lettera a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali e società cooperative).

Le ATI e i consorzi ordinari di cui all'art. 34 lett. d) ed e) del D.Lgs. 153/06, ai sensi dell'art.37 dello stesso D.Lgs. 163/06, sono tenuti a indicare nella domanda di partecipazione, se di tipo orizzontale, le rispettive percentuali di partecipazione di ogni impresa facente parte del raggruppamento, rispetto alle singole categorie di lavori previste nel bando, se di tipo verticale, le rispettive categorie di lavori, corrispondenti alle quote di partecipazione al raggruppamento, che saranno eseguite da ciascuna delle imprese riunite o consorziate, in conformità all'art. 37, comma 13, del D. Lgs. 163/06 e s.m.

Ai sensi delle stesse disposizioni, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi (S.O.A.) posseduti da ciascuna impresa dovranno essere sufficienti, per categoria e classifica, per la rispettiva quota di lavori che la stessa impresa intende assumere, fermo restando che i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi nella categoria prevalente devono essere posseduti in misura maggioritaria dalla capogruppo.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo, in copia autentica, del consorzio o GEIE.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio o GEIE non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi e deve contenere indicazione dell'impresa mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) (Nel caso di imprese stabilite in Italia)

COPIA ATTESTAZIONE SOA o nel caso di concorrenti costituiti da più imprese associate o da associarsi, più fotocopie di attestazioni di qualificazione SOA rilasciata/e da società di attestazione di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata/e, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, nonché l'eventuale possesso della Certificazione di qualità. Ai fini del requisito richiesto con l'Attestazione SOA e ammesso l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/06, testo vigente, mediante la produzione di tutti i documenti previsti dal comma 2 del succitato art. 49. **L'attestazione di qualificazione non è <<autocertificabile>>** (cfr art. 49, comma 1° del DPR 28/12/2000, n. 445) e, quindi, non può essere sostituita da apposita dichiarazione; sarà, pertanto, cura della Stazione Appaltante verificare, presso l'Autorità di Vigilanza per i contratti Pubblici, la piena validità triennale e quinquennale dell'attestato fornito in copia. Si precisa che il requisito di qualificazione dell'impresa deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, in caso l'impresa risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto. Nel caso dal certificato SOA si evinca la mancata verifica triennale ex art. 15 bis del DPR 34/2000 e s.m.i., l'impresa non può partecipare alle gare nel periodo intercorrente tra la scadenza del triennio e l'effettuazione della verifica, con esito positivo, risultante con l'aggiornamento sull'attestato stesso.

3) (Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati dell'Unione Europea)

Dichiarazione del Legale Rappresentante del soggetto che assumerà l'esecuzione dei lavori con allegato documento di identità del sottoscrittore di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

4) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del DPR 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente - compilata sullo schema di dichiarazione (Allegato A) fornito dalla Stazione Appaltante - oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il Legale Rappresentante del concorrente, o il suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) Dichiaro, che la propria azienda o società non risulta sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 356/1992, o della Legge 575/1965, e non risulta affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario. Dichiaro, Inoltre, Indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D. Lgs. 163/06;

b) Attesto che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) Dichiaro che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, ovvero indica le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

d) Dichiaro che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione, di cui art. 1-bis, comma 14, della Legge 383/2001, sostituito dall'art. 1 della Legge 266/2002, ovvero di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

e) Attesto l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

f) Dichiaro che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

g) Dichiaro di essere regolarmente iscritta all'INPS, specificando la sede e il numero di posizione; di essere regolarmente iscritta all'INAIL, specificando la sede e il numero di posizione; di essere regolarmente iscritta alla Cassa Edile, specificando la sede e il numero di posizione; dichiaro inoltre di essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali presso i sopradetti enti;

h) Dichiaro di farsi carico della redazione dei piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D. Lgs. 163/06;

i) Attesto, alternativamente:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con nessun partecipante alla medesima procedura di gara;

ovvero

- di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con un altro partecipante alla medesima procedura di gara e di aver formulato autonomamente l'offerta, indicando il concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione dovrà, a pena di esclusione, essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la seguente dicitura "Contiene documenti giustificativi previsti dall'art. 38, comma 2, secondo periodo, lett. b), del D.Lgs. 163/06". Tale busta dovrà, a sua volta, essere inserita all'interno della "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". La Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

j) Attesto di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, sull'organizzazione del cantiere e sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

k) Attesto di possedere la capacità tecnica e organizzativa e l'attrezzatura necessaria per la perfetta esecuzione dei lavori:

l) Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto, ivi comprese quelle riferite ai termini di inizio e di compimento dei lavori e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

m) Dichiaro di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori oggetto dell'appalto;

n) Dichiaro di aver preso conoscenza e di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede, nei documenti tutti di gara ed in particolare quelli contenuti nel bando, nel disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, compresi gli oneri per la realizzazione di eventuali altre opere provvisorie necessarie a garantire la continuazione delle attività e degli oneri relativi

alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

o) Dichiaro di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per la redazione dei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti nonché di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08;

p) Attesto di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

q) Attesto di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di averlo accettato e fatto proprio, senza condizione o riserva alcuna, e di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

r) Dichiaro di prendere atto e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, che il prezzo è convenuto a corpo e, pertanto, il prezzo convenuto è fisso ed invariabile e non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione;

s) Dichiaro di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata e di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione e eccezione in merito;

t) Dichiaro di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

u) indico il domicilio eletto per le comunicazioni ed il numero di fax al quale vanno inviate, ai sensi del DPR 445/2000, le comunicazioni in merito ai lavori in oggetto;

Autorizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5—bis, del D.Lgs. 163/06 la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax sopra indicate per l'inoltro delle comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 del D.Lgs. 163/06, nonché delle eventuali richieste di cui all'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/06;

v) Dichiaro che l'offerta presentata, comprese le proposte migliorative presentate nella parte tecnica della propria offerta, è coerente con il progetto a base di gara il quale pertanto verrà integralmente eseguito con le sole modifiche derivanti dalle predette proposte migliorative;

w) Si impegna in caso di aggiudicazione, senza ulteriori oneri per l'Azienda Ospedaliera Pugliese - Ciaccio di Catanzaro a redigere sotto la supervisione dei progettisti della Stazione Appaltante, entro 30 gg. (trenta giorni) dall'aggiudicazione definitiva efficace e, comunque, prima della stipula del contratto, tutti gli elaborati di dettaglio necessari per dare piena attuazione alle proprie proposte migliorative in coerenza con il progetto a base di gara e quindi ogni elaborato tecnico-grafico che si renda necessario a modifica e/o integrazione di quelli esistenti, nonché a farsi carico di ogni altro onere progettuale e conseguente iter autorizzativo presso Enti Pubblici (Genio Civile) e di Vigilanza qualora le modifiche proposte costituiscano varianti a quanto finora approvato dagli stessi Enti;

w-bis) Si impegna in caso di aggiudicazione, senza ulteriori oneri per l'Azienda Ospedaliera Pugliese - Ciaccio di Catanzaro a redigere sotto la supervisione dei progettisti della Stazione Appaltante, entro 30 gg. (trenta giorni) dall'aggiudicazione definitiva efficace e, comunque, prima della stipula del contratto, della verifica dei calcoli statici posti a base di gara e quindi a effettuare il deposito presso il SETTORE 2 SERVIZIO 6 VIGILANZA E CONTROLLO OO. PP. SISMICO PROV. DI CATANZARO (Già Genio Civile) attraverso opportuna procedura SIERC.

x) (nel case di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs.163/06)

Indica tutti i consorziati costituenti il consorzio e per quali di questi consorziati il consorzio concorre. Relativamente a questi ultimi consorziati è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di inosservanza di tale divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre sono tenute ad eseguire in proprio i lavori, salvo la possibilità di affidamento in subappalto nei limiti previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

y) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti)

Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo.

Assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi e GEIE.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo e consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

z) Dichiaro di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 90, comma 8, del D. Lgs. 163/06;

aa) Dichiaro di autorizzare, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse alle procedure di affidamento della gara in oggetto;

bb) Dichiaro di impegnarsi a prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06, nonché la polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1 del D.Lgs. 163/06.

Per la suddetta dichiarazione i concorrenti possono avvalersi dello schema di dichiarazione (Allegato A) fornito dalla Stazione Appaltante.

5) COPIA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data del bando di gara, dal quale risulti che l'attività svolta è analoga e attinente ai lavori in oggetto e dal quale si evinca, l'abilitazione dell'impresa all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento degli impianti di cui al D.M. 22/01/2008 n. 37. Il certificato camerale dovrà riportare dicitura di "nulla osta ai fini dell'art. 10 L. 31/05/1965 n° 575" e dicitura "di insussistenza di procedure di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata". **La visura Camerale non è <<autocertificabile>>** e, quindi, non può essere sostituita da apposita dichiarazione; sarà, pertanto, cura della Stazione Appaltante verificare, in caso di aggiudicazione, richiedere direttamente alla CCIAA di appartenenza il rilascio dell'originale del certificato di iscrizione nel Registro Professionale;

6) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del DPR 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il Legale Rappresentante del concorrente, o il suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente, ancorché subappaltabili per legge, intende, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del D.Lgs. 163/06, subappaltare o concedere a cottimo, oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

7) CAUZIONE PROVVISORIA, rilasciata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m. pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) così come indicato al precedente capitolo A., punto 3 del presente disciplinare di gara, costituita, a scelta dell'offerente, da versamento in contanti o in titolo del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una

sezione della Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a favore della Stazione Appaltante oppure mediante fideiussione.

Per i raggruppamenti temporanei e per i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) e lett. e), del D. Lgs. 163/06, già costituiti o ancora da costituire ai sensi art. 37, comma 8, dello stesso Decreto, la garanzia provvisoria dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere intestata a tutte le imprese che costituiscono o costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e, se costituita in forma di fideiussione, essere altresì sottoscritta da ciascuna di esse.

La somma in contanti dovrà essere versata a mezzo bonifico bancario intestato all'Azienda Ospedaliera Pugliese - Ciaccio" di Catanzaro presso il seguente Istituto Cassiere: **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SEDE DI CATANZARO; IBAN: IT_____**.

La fideiussione, a scelta dell' offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n°385/1993, che svolgono in vi a esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia fidejussoria deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria, e al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto. La cauzione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La polizza, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere redatta conformemente agli schemi di polizza tipo approvati con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n°123 del 12.03. 2004.

Ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/06, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi o GEIE per beneficiare della riduzione di cui al precedente periodo è necessario che ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate o facenti parte del GEIE sia certificata ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs 163/06.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dichiara in sede di offerta, ai fini dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/06 e smi, il possesso del requisito e allega copia della certificazione di qualità.

La certificazione del sistema di qualità aziendale non è <<autocertificabile>> (cfr art. 49, comma 1° del DPR 28/12/2000, n. 445) e, quindi, non può essere sostituita da apposita dichiarazione; sarà, pertanto, cura della Stazione Appaltante verificare la piena validità della certificazione fornita in copia.

Non è richiesta la dichiarazione ai fini dell'art. 75, comma 7 del D.L.gs 163/06 se la certificazione di qualità aziendale è indicata nell'attestato SOA presentato, purchè in detto attestato SOA venga chiaramente indicata la data di emissione o quella di scadenza del certificato stesso.

In caso di RTI o di consorzi di tipo orizzontale la dichiarazione ai fini dell'art. 75 comma 7 del DLgs 163/06 deve essere presentata, a pena l'esclusione dalla gara, da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio che eseguano lavori per i quali è richiesta una classifica minima superiore alla II^.

Si precisa che in assenza della suddetta documentazione, la garanzia di importo ridotto non sarà accettabile e comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

La presentazione di una cauzione di importo inferiore a quanto richiesto dal bando di gara oppure la mancata presentazione della cauzione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

8) DICHIARAZIONE DI UN ISTITUTO BANCARIO, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 01.09.1993, n. 385 contenente, a pena di esclusione, l'impegno incondizionato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della Stazione Appaltante, nei modi previsti dalla vigente normative.

Si precisa che tale garanzia (cauzione definitiva), a pena di revoca dell'affidamento e acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art.75 del D.Lgs.163/06, dovrà essere calcolata e costituita secondo quanto prescritto dall'art.113 dello stesso D.Lgs.163/06, ed essere conforme a quanto previsto dal Decreto 12/03/2004, n.123 del Ministero delle Attività Produttive. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs.163/06.

9) DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE attestante, alternativamente:

a. di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

ovvero

b. di aver ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n.68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti e che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

10) RICEVUTA IN ORIGINALE DEL VERSAMENTO dell'importo di € 140,00 dovuto a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 15/02/2010. in alternativa può essere trasmessa fotocopia dello stesso versamento corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità ovvero copia stampata dell'e-mail di ricevuta di pagamento, trasmessa dal sistema di riscossione, nel caso di versamento on line. Il versamento della contribuzione va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo: <http://www.contributi.avcp.it>.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di prendere visione dell'originale del versamento.

La Stazione Appaltante procederà, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato nel bando di gara alla procedure in corso. il controllo potrà essere effettuato dalla Stazione Appaltante anche mediante accesso al Sistema informativo di Monitoraggio Gare dell'Autorità.

11) COPIA DEL DURC in corso di validità dal quale si evincano chiaramente i numeri delle posizioni contributive e assicurative (INPS, INAIL e CASSA EDILE, se iscritta, affinché la Stazione Appaltante possa procedere alla richiesta telematica di detto documento <<Il DURC non è <<autocertificabile>> e, quindi, non può essere sostituito da apposita dichiarazione; sarà, pertanto, cura della Stazione Appaltante verificare, presso gli Enti preposti, la piena regolarità del documento fornito in copia.

12) ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTO SOPRALLUOGO, rilasciata da un incaricato dell'ufficio Tecnico, previo accordo telefonico al seguente numero: 0961.883533 o previa richiesta a mezzo fax al seguente numero:0961.883645.

13) AVVALIMENTO.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria tutta la documentazione prevista all'art. 49, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e/o g) del D.Lgs.163/06.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h), del D.Lgs.163/06 nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente, escute la garanzia e trasmette gli atti all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 del D. Lgs.163/06.

La dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 4) del presente disciplinare, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere unica in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da più imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche dai procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 4), lettera a) (limitatamente alle lettere b),c) ed m-ter) dell'art.38, comma 1, del D. Lgs. 163/06), lettera b), lettera c) e lettere aa) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06, in funzione del tipo di impresa (il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società). Per la suddetta dichiarazione i concorrenti possono avvalersi dello schema di dichiarazione (Allegato B) fornito dalla Stazione Appaltante.

La dichiarazione di cui al precedente punto 6) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio o del GEIE in caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti. Nel caso di associazione consorzio o GEIE non ancora costituiti, la medesima dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituiti o da costituirsi, le certificazioni e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 4), 5), 9), 11) ed eventualmente 3) devono riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Per i consorzi di cui alle lettere b) (consorzi tra cooperative di produzione e lavoro ai sensi della L. 422/1909 e s.m.i., e consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 443/1985) e c) (consorzi stabili) dell'art. 34 del D.Lgs.163/06, ai sensi dei successivi artt. 35, 36 e 37, comma 7, dello stesso D.Lgs.163/06, le dichiarazioni e le certificazioni richieste per la presente gara ai precedenti punti da 1) a 12) ed eventualmente 3) e 13), comprese quelle relative al possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di qualificazione (Attestazione SOA), dovranno essere prodotte dal consorzio stesso; i consorziati per i quali il consorzio

concorre, indicati ai sensi dell'art. 36, comma 5, e dell'art.37, comma 7, del D. Lgs.163/06, dovranno presentare anch'essi le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai precedenti punti 4), 5), 9) e 11).

La dichiarazione di cui al punto 6) e la documentazione di cui ai punti 1), 7), 8), 10) e 12) deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8),9), 10), 11), 12) ed eventualmente 3) e 13), devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lettera h) del D. Lgs.163/06 nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente, escute la garanzia e trasmette gli atti all'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici, per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 del D. Lgs.163/06.

E. "BUSTA B - OFFERTA TECNICA"

La Busta recante esternamente, oltre al nominativo del concorrente, la dicitura "**Busta B - OFFERTA TECNICA**", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione tecnica (con le indicazioni degli estremi relativi alla procedura di gara) sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del oggetto proponente (ovvero dai legali rappresentanti delle imprese costituenti l'A.T.I. o il Consorzio o GEIE partecipante alla gara), in base alla quale verrà attribuito il punteggio relativo agli elementi qualitativi di valutazione. Tale offerta tecnica dovrà contenere tutti gli elaborati e la documentazione tecnica necessaria per qualificare la proposta in tutti i suoi aspetti.

In particolare, la Busta "B" dovrà contenere tutti gli elaborati del progetto di migliorie, redatti in modo tale da non esplicitare gli elementi quantitativi dell'offerta (che dovranno essere riportati, a pena di esclusione dalla gara, unicamente nell'apposite "Busta C — OFFERTA TEMPO" e "BUSTA D — OFFERTA ECONOMICA")

Il concorrente, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica, dovrà esprimere la propria proposte migliorativa **esclusivamente** sugli argomenti specificati al **capitolo 5, lett. A** del presente disciplinare.

Nel caso in cui il concorrente non intenda esprimere offerta di proposta migliorativa su alcuni e/o tutti gli argomenti di cui al capitolo 5, lett. A del presente disciplinare, **non gli verranno attribuiti i relativi punteggi.**

IMPORTANTE:

La busta "B", contenente l'offerta Tecnica non dovrà contenere alcuna indicazione relativa all'offerta economica ed ai tempi di realizzazione, pena l'esclusione del Concorrente dalla Gara.

F. "BUSTA C "OFFERTA TEMPO"

Nelle busta "C" recante all'esterno, oltre il nominativo del concorrente, la dicitura "**BUSTA C — OFFERTA TEMPO**", il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, la propria offerta del termine di esecuzione il quale, sempre a pena di esclusione, **non potrà essere superiore a quello massimo complessivamente posto a base di gara**, fissato in complessivi 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori come risultante da apposito verbale e **non potrà essere inferiore a 180 giorni naturali e consecutivi sempre decorrenti dalla consegna dei lavori.**

Inoltre nella busta dovrà essere inserita, **a pena di esclusione della gara**, la seguente documentazione:

- **Cronoprogramma lavori.** Il Cronoprogramma deve indicare i legami funzionali tra le diverse attività e deve essere accompagnato da una relazione che indichi i criteri che sono stati utilizzati per la sua redazione, gli aspetti critici che possono condizionare il rispetto dei tempi previsti, ed i provvedimenti che il Concorrente metterà in pratica per la mitigazione di tali criticità. Il Cronoprogramma Lavori non potrà superare la durata

massima della realizzazione delle opere, fissata in 300giorni naturali e consecutivi **ovvero la minore durata eventualmente offerta dal Concorrente.**

Il termine di esecuzione offerto, anche nel caso in cui sia pari al termine a base di gara, dovrà essere espressamente inserito nella "BUSTA C - OFFERTA TEMPO".

Il termine di esecuzione offerto dovrà essere espresso in giorni naturali e consecutivi decorrenti della consegna dei lavori come risultante da apposito verbale.

E' richiesta l'indicazione del termine sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza fra il termine indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà il termine indicato in lettere.

L'offerta del termine di esecuzione, sempre a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore del concorrente, in caso di concorrente singolo. In caso di Associazione temporanea di imprese o di Consorzio di imprese o di GEIE non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'Associazione Temporanea o il Consorzio o il GEIE ovvero, nell'ipotesi di Associazione temporanea di imprese e di Consorzio di imprese o di GEIE già costituiti, l'offerta sarà sottoscritta, rispettivamente, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria, del Consorzio o del GEIE.

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

G. "BUSTA D — OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "D" recante all'esterno, oltre il nominativo del concorrente, la dicitura **"BUSTA D – OFFERTA ECONOMICA"** il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Dichiarazione sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da un suo procuratore contenente, a pena esclusione, l'indicazione, sia in cifre che in lettere, del ribasso percentuale offerto (fino ad un massimo di 3 cifre decimali) rispetto all'importo dei lavori "a corpo" posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, pari a € 47.295,00 oltre IVA.

Qualora il concorrente sia costituito da Associazione temporanea di imprese, Consorzio e GEIE già costituiti, devono essere prodotti in originale o copia autentica la scrittura privata o l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Imprese, del Consorzio o del GEIE con i quali viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, la quale deve, tramite il proprio rappresentante legale, esprimere in modo esplicito l'offerta in nome e per conto proprie e delle imprese mandanti.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti, a norma di quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06, la dichiarazione di cui alla lettera a) e la lista di cui alla lettera b) devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante di ognuna delle singole imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi o i GEIE e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei o dei Consorzi e dei GEIE rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituiti, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta con la sola eccezione del verificarsi dei casi previsti dall'art. 37, commi 18 e 19, del D. Lgs. 163/06.

In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere l'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altri appalti.

Nel caso che il documento di cui alla precedente lettera a) sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

H. OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara avranno inizio presso L'Area tecnica dell'azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro sita in Via V. Cortese, 25 - 88100 Catanzaro il giorno 29 gennaio 2012 alle ore 10.00 e saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs.163/06. Vi potranno assistere i Legali Rappresentanti dei Concorrenti ed i soggetti che esibiranno una specifica delega loro conferita dai suddetti Legali Rappresentanti idonea a comprovare la loro legittimazione a svolgere le predette attività in nome e per conto dei Concorrenti.

Le eventuali successive sedute pubbliche avranno luogo presso la sede, alle ore e nei giorni che saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel seguente sito internet: <http://www.aocatanzaro.it>.

La Commissione di gara **in seduta pubblica** procederà:

- a verificare la regolarità formale dei plichi delle buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica, l'offerta tempo e l'offerta economica ed in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara;
- a verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella "Busta A - Documentazione AMMINISTRATIVA";
- verificare, in base alla dichiarazione di cui alla lettera i) della dichiarazione di cui al punto 4) dell'elenco dei documenti contenuti nella "Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che i concorrenti che hanno presentato offerta non si trovino nella situazione di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater) del D. Lgs 163/06;
- verificare che i consorziati — per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/06 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
- verificare che i concorrenti che partecipano in raggruppamenti temporanei o in consorzi ordinari di concorrenti o in GEIE, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e), f) ed f bis), del D.Lgs. n° 163/06, non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere il concorrente che ha presentato l'offerta in forma individuale;
- verificare che uno stesso concorrente non abbia presentato offerta in più; di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti o GEIE, ai sensi dell'art.34, comma 1, lett. d), e), f) ed f bis), del D.Lgs. n° 163/06, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate da detto concorrente;
- sorteggiare, eventualmente, un numero di concorrenti, pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, i quali, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/06, verranno informati, tramite fax inviato al numero indicato alla lettera u), di essere sottoposti alla verifica per la conferma del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria - tecnico-organizzativa e contributiva (CCIAA - SOA – ISO – DURC – AGENZIA DELLE ENTRATE) richiesti per la partecipazione alla gara ed al controllo della veridicità della dichiarazione resa di cui al capitolo D, punto 4 del presente disciplinare, inserita nella "Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". Per le dichiarazioni rese verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione necessaria di comprova. Ai fini del sorteggio

di cui sopra si prendono in considerazione esclusivamente i concorrenti per i quali il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal bando per la partecipazione alla gara, non è sufficientemente comprovata dalla documentazione già contenuta nella "Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

I lavori della commissione di gara proseguiranno con le scadenze dettate dal D. Lgs.163/06, testo vigente, per gare di importo similari al presente.

L'Amministrazione potrà comunque, a suo insindacabile giudizio, sospendere o non effettuare l'esperimento della gara, senza che ciò possa dar luogo a qualsivoglia pretesa da parte dell'impresa concorrente.

La Commissione di gara procederà, quindi, all'esame della documentazione trasmessa dai concorrenti sorteggiati ed alle informative acquisite presso gli Enti competenti ed eventualmente:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti sorteggiati che non abbiano trasmesso la documentazione a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni rese e/o per i quali le informative ricevute dagli Enti (CCIAA - SOA – ISO – DURC – AGENZIA DELLE ENTRATE) competenti siano irregolari circa il possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria - tecnico-organizzativa e contributiva richiesti per la partecipazione alla gara;
- alla comunicazione del concorrenti sorteggiati ed esclusi agli uffici della Stazione Appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 27, comma 1, del DPR. 34/2000, del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.l.gs. 163/06.

Successivamente, la Commissione di gara, **in seduta pubblica**, procederà all'apertura della "BUSTA B - OFFERTA TECNICA" ed alla verifica della completezza della documentazione prodotta dai concorrenti ammessi.

La Commissione di gara, quindi, procederà, in una o più **sedute riservate**, sulla base della documentazione contenuta nella "BUSTA B - OFFERTA TECNICA" ed ai sensi del metodo aggregativo — compensatore di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, come specificato al paragrafo A, punto 5.,del presente disciplinare di gara:

1. alla valutazione delle proposte migliorative del progetto posto a base di gara presentate dai concorrenti sulla base della relativa documentazione tecnico – grafico- descrittiva trasmessa dal concorrente, di cui al capitolo 5, lett. A e capitolo E del presente Disciplinare di gara;
2. all'assegnazione dei relativi punteggi.

Successivamente, la Commissione giudicatrice, **in seduta pubblica**, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura della "BUSTA C -OFFERTA TEMPO" e della "BUSTA D - OFFERTA ECONOMICA", dando lettura delle offerte presentate da ciascun concorrente. Procederà, quindi, al calcolo dei relativi punteggi secondo la procedure di cui all'Allegato **G del D.P.R.** 207/2010 del capitolo 5 lettera B del presente disciplinare ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ad ogni singolo concorrente e, sulla base del risultato, stilerà la graduatoria delle offerte e verificherà la sussistenza di eventuali offerte anomale secondo quanto disposto dall'art. 86, comma 2, del D. Lgs, n. 163/06.

In caso di sussistenza di offerte anomale sarà dichiarata chiusa la fase pubblica della gara e la Stazione Appaltante procederà all'esame ed alla valutazione di tali offerte anomale ai sensi degli arti. 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/06.

Nel caso di insussistenza di offerte anomale, ovvero al termine dell'istruttoria per la valutazione della congruità delle offerte sospette di anomalia, la Commissione di gara procederà alla formulazione della proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta non anomala economicamente più vantaggiosa.

La Commissione giudicatrice, nel caso di più offerte che abbiano riportato un punteggio complessivo uguale, procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia offerto il prezzo più basso.

Nell'ipotesi in cui anche il prezzo risultasse uguale, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia riportato il punteggio più elevato relativamente all'elemento "OFFERTA TECNICA"

In caso di ulteriore parità si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

L'Azienda si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico, di non effettuare l'aggiudicazione; così come di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta idonea e conveniente.

I. VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

In caso di sussistenze di **offerte anomale**, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs.163/06, la Stazione Appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono e formare l'importo complessivo posto e base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta, procedendo ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

Per le redazioni delle giustificazioni i concorrenti dovranno osservare le modalità riportate nelle linee guida allegate al presente disciplinare di gara.

La verifica delle offerte anormalmente basse sarà condotta secondo quanto previsto degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/06.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/06, si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalie delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dello stesso articolo.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/06, si riserva la facoltà di valutare - in ogni caso - la congruità di ogni offerta che, in base ed elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

All'esito del procedimento di verifica, la Stazione Appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

J. VERIFICHE SUCCESSIVE ALLE OPERAZIONI DI GARA

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/06 la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulle base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed a tale fine la Stazione Appaltante prende in esame le documentazione contenute nelle buste con la seguente dicitura "Contiene documenti giustificativi previsti dall'art. 38, comma 2, secondo periodo, lett. b), del D. Lgs. 163/06 di cui al punto 4) lettera i) dell'elenco dei documenti contenuti nelle BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la Stazione Appaltante procede alla esclusione dei concorrenti dalle gara nonché alla nuova aggiudicazione a favore della migliore offerta, non anomala, rimasta in gara.

La Stazione Appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. 163/06, provvede all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva è effettuata dai competenti organi dell'Amministrazione.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nell'art. 11, comma 9, del D.Lgs.163/06.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, di ordine generale e di ordine speciale, per la partecipazione alla gara.

A tale fine la Stazione Appaltante procede, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. 163/06, a richiedere, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara all'aggiudicatario provvisorio e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la Stazione Appaltante procede alla esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione, ed alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. 163/06, del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, dello stesso D. Lgs. 163/06, e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, nonché alla nuova aggiudicazione a favore della migliore offerta, non anomala, ancora rimasta in gara.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla definitiva approvazione da parte della Stazione Appaltante della proposta di aggiudicazione.

K. STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori e della stipula del contratto di appalto redige e consegna all'appaltatore:

1. Eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 131 comma 2, lett. a), del D. Lgs. 163/06;
2. Il POS (Piano Operativo di Sicurezza) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, di cui all'art. 131 comma 2, lett. c), del D. Lgs. 163/06;

L'impresa aggiudicataria dei lavori deve addivenire entro il termine fissato da apposita comunicazione dell'Ente appaltante, alla stipula del contratto, provvedendo entro tale termine alla costituzione della cauzione definitiva e della polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e dall'art. 103 del DPR 554/99. Le suddette garanzie dovranno essere conformi a quanto previsto dal Decreto 12/03/2004, n.123 del Ministero delle Attività Produttive.

La stipulazione del contratto e, comunque, subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, effettuata attraverso le certificazioni antimafia ai sensi della L. 252/98 e s.m.i..

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per la Stazione Appaltante, fino a quando non saranno perfezionati tutti gli atti inerenti la gara in questione ed ad essa necessari e dipendenti. A tal proposito, la Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna per i concorrenti.

Ove il contraente non presenti, entro il termine indicato, la documentazione richiesta per la stipula del contratto, ovvero non si presenti alla stipula dell'atto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare unilateralmente risolto il contratto, salvo l'incameramento della cauzione provvisoria ed il risarcimento dei danni.

L. SPESE A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

A carico dell'impresa aggiudicataria saranno tutte le spese, le imposte e le tasse relative alla stipula del contratto di appalto ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati e/o richiamati dal contratto stesso e dagli altri documenti a base dell'appalto, mentre l'IVA è a carico della Stazione Appaltante.

In ogni caso, la ditta aggiudicataria dell'appalto resta l'unica responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto anche se realizzati da ditte specialistiche regolarmente autorizzate dalla Stazione Appaltante secondo le procedure in vigore alle quali la ditta aggiudicataria dovrà attenersi.

M. MESSA IN FUNZIONE E COLLAUDO

Terminato il montaggio e le prove tecniche di funzionamento da eseguirsi a cura del soggetto aggiudicatario in contraddittorio con la stazione appaltante, questo deve darne comunicazione formale alla stazione appaltante stessa. Entro 10 giorni dalla comunicazione dovrà essere effettuata e verbalizzata la messa in funzione e presa in consegna delle attrezzature in presenza del personale utilizzatore e collaudatore; la firma dello specifico verbale da parte dei funzionari del soggetto aggiudicatario certifica che l'attrezzatura è utilizzabile in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento e che ne consente formalmente l'utilizzo.

La stazione appaltante, tramite i suoi funzionari, si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltreché richiedere modifiche all'installazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto ed ordinato ed alle normative vigenti. Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire a titolo gratuito quelle parti che non fossero state ordinate in quanto non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che pur tuttavia risultassero necessarie per garantire il funzionamento di tutta l'apparecchiatura o di sottoparti.

Il Commissario delegato, ai sensi di quanto disposto nell'Ordinanza n° 4/2010, nell'ambito dei poteri di monitoraggio, controllo e verifica riservati con l'Ordinanza n° 26/2008, procede alla nomina delle commissioni di collaudo e ad impartire le eventuali disposizioni circa le attività esecutive che dovranno essere esperite dalle Aziende interessate.

Il verbale di collaudo, con la certificazione del superamento positivo dello stesso, dovrà essere redatto e firmato dal soggetto aggiudicatario e controfirmato dai Responsabili delle Unità Operative interessate, dai Servizi di Fisica Sanitaria, di radiologia/Radioterapia e di Ingegneria Clinica e dai componenti la Commissione di collaudo nominata dal Commissario delegato a testimonianza dell'effettuazione delle verifiche di competenza.

Il collaudo si considera positivamente accettato alla data in cui le eventuali prescrizioni siano state eseguite dal soggetto aggiudicatario ed in cui i funzionari collaudatori, appositamente convocati, accertino la presenza e la conformità dell'ultima consegna; se, per esempio, il soggetto aggiudicatario consegna in data successiva al collaudo la traduzione in italiano dei manuali o alcuni accessori indispensabili o previsti in fornitura, la data valida per il conteggio della garanzia e dei pagamenti è quella alla quale i funzionari collaudatori, appositamente convocati, accertano la presenza e la conformità dell'ultima consegna, consistente in questo esempio, nei manuali.

Il collaudo di accettazione è strutturato secondo le seguenti fasi:

- ❖ fase preliminare al collaudo (analisi della documentazione) durante la quale verrà valutata la completezza della fornitura sulla base della documentazione consegnata e dalla presenza della manualistica richiesta;
- ❖ fase di collaudo strumentale durante la quale l'apparecchiatura fornita sarà oggetto di verifiche strumentali.

Il mancato superamento di almeno una delle due fasi determinerà l'esito negativo del collaudo di accettazione. La Ditta fornitrice dovrà, entro 15 gg. lavorativi dalla comunicazione dell'esito negativo, procedere alla rimozione delle non conformità rilevate.

In caso di non rispetto del termine temporale indicato, o ulteriore permanenza delle difformità, la fornitura si intende rifiutata e la Ditta si impegna a ritirare quanto fornito senza nessun onere per l'Azienda.

Ogni costo derivante dalle operazioni di messa in funzione e collaudo è a carico del soggetto aggiudicatario (mano d'opera del tecnico specializzato, set iniziale di funzionamento, uso delle apparecchiature di simulazione e misura, ecc.). Per attrezzature di limitata tecnologia o costo, le verbalizzazioni della messa in funzione e collaudo possono essere contestuali; per apparecchiature di particolare complessità deve decorrere il tempo necessario affinché il personale, adeguatamente istruito sull'uso, sia in grado di verificarne il funzionamento.

I manuali dovranno comunque essere forniti in italiano sia in formato cartaceo, sia in formato elettronico (file formato doc. o pdf), o in subordine dovrà esserne consegnata una traduzione anche sintetica in italiano, purché contenga le prescrizioni di sicurezza e le principali modalità di funzionamento; in caso di consegna di una traduzione (manuale non originale) dovrà essere consegnata comunque una copia del manuale originale.

Pertanto sono richiesti:

- copia del manuale d'uso in lingua italiana sia in formato cartaceo, sia in formato elettronico (file formato .doc o .pdf);
- copia della manualistica di servizio per la manutenzione ordinaria e straordinaria, completo di schemi elettrici e part-list, possibilmente sia in formato cartaceo, sia in formato elettronico (file formato .doc o .pdf);

In caso di fornitura di attrezzature di particolare complessità o con specifiche problematiche di sicurezza, la fornitura deve comprendere uno specifico corso di istruzione del personale, da concordarsi in fase di offerta, o in subordine al collaudo, con i funzionari collaudatori ed il Responsabile dell'Unità Operativa interessata.

Salvo casi particolari ed espressamente accettati la fornitura deve comprendere il manuale di manutenzione tassativamente in lingua italiana ed i principali schemi di montaggio, partlist, schemi elettrici.

N. TERMINI, MODALITÀ DI CONSEGNA E PENALI

Per i ritardi sino a 5 giorni sarà applicata una penale giornaliera pari al 1 ‰ dell'ammontare dell'appalto, tale penale sarà raddoppiata per i successivi 5 giorni.

Trascorso il termine di 10 giorni, il contratto si intenderà risolto di diritto, senza necessità di alcuna preventiva diffida o disdetta e l'Amministrazione in tal caso, oltre a trattenere il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, provvederà alla fornitura in danno del fornitore inadempiente, salvo il risarcimento di danni maggiori.

Le consegne dovranno essere effettuate a spese e a rischio dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui i prodotti consegnati non fossero pienamente rispondenti ai requisiti richiesti, la ditta fornitrice è obbligata a ritirarli o sostituirli tempestivamente a proprie spese con prodotti conformi ai requisiti di legge e di gara. In caso di mancata sostituzione l'Azienda può provvedere all'acquisto di beni simili sul mercato a totale carico del fornitore inadempiente.

O. OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Le attività di manutenzione devono essere prestate presso i luoghi di installazione, qualora ciò non fosse possibile, la ditta aggiudicataria si farà carico di tutte le spese per il trasporto del bene presso la propria sede e si impegna a sostituire le attrezzature, nel caso in cui qualsiasi riparazione risulti non effettuabile.

Il fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Il fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalle necessità di osservare le norme e le prescrizioni in argomento, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

L'impresa esecutrice rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso oltre quelle previste, nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla committente e/o da terzi autorizzati.

Infine, la ditta aggiudicataria garantirà l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa, ovvero a danni derivanti dall'uso delle macchine.

P. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

La ditta aggiudicataria deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti, informazioni ed altro materiale di cui dovesse venire a conoscenza nell'esecuzione della fornitura;
- astenersi dal divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale salvo esplicito consenso scritto da parte dell'Amministrazione.

Q. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando che qualsiasi inadempienza darà luogo all'applicazione delle penali, la stazione appaltante ha diritto, comunque, di recedere unilateralmente dal contratto, senza bisogno di pronuncia da parte del magistrato, nei seguenti casi:

- 1) sospensione della fornitura per colpa dell'aggiudicatario;
- 2) recidiva nel fornire prodotti non conformi;
- 3) recidiva nei ritardi di consegne o nell'effettuare consegne parziali nonché nelle eventuali sostituzioni;
- 4) qualora sia stato depositato contro il fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del fornitore;
- 5) qualora il fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara, dal disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il fornitore medesimo;
- 6) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del fornitore siano condannati, con sentenza passata il

giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

7) qualora nell'ipotesi di ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo.

8) nel caso di mancato reintegro della cauzione definitiva.

La risoluzione del contratto comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte dell'Azienda Ospedaliera, della cauzione a titolo di penale.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a risarcire l'Azienda stessa di ogni maggiore onere per l'esecuzione in danno della fornitura.

R. CESSIONE DEI CREDITI

Quanto alle eventuale cessione dei crediti trova applicazione l' art. 117 del D.lvo 163/2006.

S. SUBAPPALTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Limitatamente ai lavori è ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda Sanitaria.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n.163/2006.

E' fatto obbligo alla/e Ditta/e aggiudicataria/e dell'ottemperanza di cui alla Legge 23 agosto 2010, n° 196 come interpretata ed attuata con Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010.

T. AVVALIMENTO

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell' art. 49 del D.lvo n. 163/2006.

U. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine alla presente procedura fino all'aggiudicazione definitiva, le parti dichiarano competente, in via esclusiva ed inderogabile, il FORO di CATANZARO.

V. ALTRE INFORMAZIONI

1. FINANZIAMENTO

P.O.R 2007-2013 – Linea d'Intervento 2.1.2.1 ““ Avviso Pubblico per il sostegno alla realizzazione di modelli per la diminuzione dei consumi negli usi finali” approvato con decreto n. 9849 del 04.08.2011 giusta convenzione tra Regione Calabria e AOPC n°1498 del 08.10.2012.

2. NORME ED AVVERTENZE

Il termine di presentazione del plico sigillato è assolutamente perentorio, sicché, ove i plichi siano pervenuti in ritardo, le offerte non saranno ammesse alla gara.

I plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.

In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima saranno considerate inesistenti; i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara, al solo fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente, mentre rimarrà sigillata la busta interna contenente l'offerta.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D. Lgs. 163/06, si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta idonea e conveniente.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara, nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare qualcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che le offerte "tempo" ed "economica" non siano contenute rispettivamente ed esclusivamente nelle apposite buste "C" e "D" debitamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura o che il plico d'invio risulti mancante di firme sui lembi di chiusura ovvero che lo stesso rechi strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Decorso il termine di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Al pagamento delle prestazioni si farà fronte con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

La contabilità sarà effettuata **a corpo e a misura**, ai sensi dell'art. 194 del DPR.207/2010 e sulla base delle indicazioni riportate nel Capitolato Speciale di Appalto stabilisce, per ogni gruppo delle lavorazioni complessive dell'intervento ritenute omogenee, il relativo importo e la aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo della stessa parte a corpo e a misura. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera le suddette aliquote possono essere indicate anche disaggregate nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita. Agli importi dei SAL sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al paragrafo A., punto 3 del presente disciplinare di gara.

Si precisa inoltre che la revisione dei prezzi contrattuali non è consentita ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06, e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 163/06, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Si applica, ove necessario, il disposto dell'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/06.

Nel caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'impresa aggiudicataria, la garanzia fidejussoria e le polizze assicurative dovranno essere integrate in relazione alle somme assicurate.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e), f) ed f-bis), del D. Lgs. 163/06 i requisiti di cui al paragrafo A., punto 7.2, del presente Disciplinare di Gara devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale.

Si da atto che, come consentito dall'art. 253, comma 3, del D. Lgs. 163/06, al presente appalto si applica il "Capitolato Generale di Appalto" approvato con D.M. 19/04/2000, n. 145, nei limiti di compatibilità con il D. Lgs. 163/06.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

E' esclusa la competenza arbitrale. La definizione di eventuali controversie è devoluta alla cognizione del Tribunale Civile di Catanzaro.

Per ogni informazione i concorrenti potranno rivolgersi all'Area Tecnica dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro, sita in Via V. Cortese, 25 - 88100 Catanzaro (tel. 0961.883533 - Fax, 0961.883645; e-mail: smarino1@aocatanzaro.it).

Ai sensi dell'art. 74, comma 3, del D. Lgs. 163/06, il mancato utilizzo di moduli di dichiarazione predisposti dall'Amministrazione non è causa di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli.

Le dichiarazioni richieste per la presente gara, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/06, relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al comma 1 dello stesso articolo, sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti dello stesso art. 38 e del DPR. 445/2000. Ogni altra dichiarazione rilasciata per la presente gara è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

Ad intervenuta aggiudicazione definitiva, l'avviso di gara esperita con l'indicazione dell'offerta risultata aggiudicataria, nonché l'elenco dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi dalla gara sarà pubblicato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa è responsabile rispetto alla Stazione Appaltante della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'impresa e se del caso all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante né ha titolo al risarcimento danni.

Qualora l'impresa conceda di fatto in subappalto a cottimo tutte o parte delle opere di cui al presente appalto, senza la preventiva lavorazione dell'Ente Appaltante, il contratto sarà risolto in danno dell'impresa stessa che incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82 e s.m.e.

Tutte le informazioni e gli avvisi relativi alla presente procedura di gara saranno pubblicati sul sito istituzionale <http://www.aocatanzaro.it>

4.DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA ALLA G.U.R.I.: 05/12/2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Per. Ind. Silvano Marino)

IL DIRETTORE
(Arch. Luigi Matarese)